

Codice A2203A

D.D. 22 dicembre 2025, n. 1869

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera a) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. previa Trattativa diretta sulla Piattaforma telematica Me.Pa. per la progettazione e realizzazione di contenuti audiovisivi e multimediali nell'ambito di due specifici progetti di comunicazione: - "L'Italia delle Donne"; - "Progetto Antiviolenza e bullismo". Determinazione a contrarre e affidamento del serviz..



ATTO DD 1869/A2203A/2025

DEL 22/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2203A - Politiche per le pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera a) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. previa Trattativa diretta sulla Piattaforma telematica Me.Pa. per la progettazione e realizzazione di contenuti audiovisivi e multimediali nell'ambito di due specifici progetti di comunicazione: - "L'Italia delle Donne"; - "Progetto Antiviolenza e bullismo". Determinazione a contrarre e affidamento del servizio in favore dell'o.e. .COM di Davide Clivio (CIG B9B44FD8C3). Impegno di spesa di € 5.490,00 o.f.i. sul capitolo 135559. Bilancio 2025 - 2027.

Premesso che:

- la legge regionale 46/1986 e s.m.i. istituisce la "Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna", prevedendo all'art. 5, co. 1, che "La Commissione esercita le sue funzioni con piena autonomia; può avere rapporti esterni e assumere iniziative di partecipazione, informazione e consultazione";

- la C.R.P.O., nella seduta plenaria, del 15 ottobre 2025 ha approvato l'affidamento di servizi di progettazione e realizzazione di contenuti audiovisivi e multimediali nell'ambito di due specifici progetti di comunicazione:

- il Concorso Nazionale "L'Italia delle Donne", finalizzato alla valorizzazione delle esperienze e dei progetti femminili di rilevanza nazionale;
- il Progetto Antiviolenza e bullismo, rivolto al mondo scolastico;

- tali video verrebbero utilizzati per una diffusione tramite i canali istituzionali della Commissione al fine di far conoscere le attività progettuali sottese, evidenziando, in particolare, il ruolo che hanno svolto le figure femminili individuate dalla Commissione nell'ambito del bando "L'Italia delle donne" promosso dal Dipartimento per la Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per il servizio in parola, in data 09/12/2025 si è proceduto ad attivare una procedura di trattativa diretta tramite MePA (n. id 5893421) (CIG B9B44FD8C3) con i seguenti operatori economici:

.COM di Davide Clivio con sede legale nel Comune di Pinerolo (TO)

GLOBAL SERVICES SAS con sede legale nel Comune di Bricherasio (TO)

KAMI S.N.C. DI ROBERTA DHO E BARTOLOMEO NALLINO con sede legale nel Comune di Carmagnola (TO)

avente quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta la data del 17/12/2025 inserendo a base d'asta l'importo complessivo stimato di € 4500,00 o.f.e.;

Vista la lettera di invito prot. n. 00061461 del 09/12/2025 pubblicata tramite MEPA;

Dato atto che il solo operatore economico .COM di Davide Clivio in data 11/12/2025 alle ore 11:42 ha proceduto a presentare offerta, risultata formalmente ammissibile;

Rilevato che l'offerta economica della .COM di Davide Clivio risulta essere pari a € 4500,00 o.f.e.;

Ritenuto di:

- procedere con l'acquisizione dei servizi descritti in oggetto da diffondere nel periodo del mandato amministrativo (2025 – 2029) della C.R.P.O.;

- affidare, in conformità a quanto disposto dall'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, i servizi di comunicazione descritti all'operatore economico .COM di Davide Clivio (Cod. benef. 387153) - P.IVA: 12385730010 avente sede legale nel Comune di Pinerolo (TO) iscritto al bando MePA cat. "servizi stampa e grafica" cod. CPV 7980000 per l'importo di € 4500,00 o.f.e.;

- dare atto che l'affidamento avviene secondo le clausole negoziali essenziali contenute nella lettera invito (All. A) allegata alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale; (prot. n. 00061461 del 09/12/2025) e nelle Condizioni generali del contratto del MePA e nella lettera invito allegati alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale;

- impegnare sul capitolo 135559 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 - annualità 2025 e 2026 la somma complessiva di € 5.490,00 o.f.i. a favore dell'operatore economico .COM di Davide Clivio con sede legale nel Comune di Pinerolo (TO) - P.IVA: 12385730010;

La transazione elementare di tale impegno è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 36 del 31/3/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 «Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027»;
- D.G.R. 38-1162 del 26 maggio 2025 «Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle»;

determina

- 1) di affidare, in conformità a quanto disposto dall'art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, i servizi di comunicazione descritti all'operatore economico .COM di Davide Clivio - P.IVA: 12385730010 avente sede legale nel Comune di Pinerolo (TO) iscritto al bando MePA cat. "servizi stampa e grafica" cod. CPV 7980000 per l'importo di € 4500,00 o.f.e. (CIG B9B44FD8C3);
- 2) Di dare atto che l'affidamento avviene secondo le clausole negoziali essenziali contenute nella lettera invito (All. A) allegata alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale; (prot. n. 00061461 del 09/12/2025) e nelle Condizioni generali del contratto del MePA.
- 3) Di impegnare sul capitolo 135559 del bilancio gestionale 2025/2027 la somma complessiva di € 5490,00 o.f.i. (€ 4500,00 oltre a IVA pari a € 990,00), di cui € 2745,00 a valere sull'annualità 2025 ed € 2745,00 a valere sull'annualità 2026 a favore dell'operatore economico .COM di Davide Clivio - P.IVA: 12385730010 Cod. benef. 387153 avente sede legale nel Comune di Pinerolo (TO)

iscritto al bando MePA cat. “servizi stampa e grafica” cod. CPV 7980000 per la fornitura in oggetto.

La transazione elementare di tale impegno è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) Di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

5) Di disporre che il pagamento all'appaltatore sarà effettuato a seguito dell'emissione di fattura trasmessa in formato elettronico (cod. unico ufficio: EFSFG6) ai sensi dell'art. 25 D.L. 24 aprile 2014 n. 66 debitamente vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

6) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 20 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it nella sezione 'Amministrazione trasparente', ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente: .COM di Davide Clivio - P.IVA: 12385730010 Cod. benef. 387153 Importo: € 5.490,00 o.f.i. Dirigente responsabile: Osvaldo Milanese
Modalità Individuazione beneficiario: Affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023 con utilizzo della Trattativa Diretta del Mercato elettronico della P.A.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2203A - Politiche per le pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanese

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_A.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Direzione Welfare
Settore Politiche per le Pari Opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it
osvaldo.milanesio@regione.piemonte.it*

Spett.le
Operatore Economico

Data

Protocollo

Trasmissione tramite
Piattaforma Me.P.A.

Classificazione

Oggetto: Lettera di invito per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera a) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. previa Trattativa diretta sulla Piattaforma telematica Me.Pa. per la progettazione e realizzazione di contenuti audiovisivi e multimediali nell'ambito di due specifici progetti di comunicazione: - "L'Italia delle Donne"; - "Progetto Antiviolenza e bullismo".

Premesso che:

- la Commissione Regionale per le Pari Opportunità tra uomo e donna, incardinata nella Direzione Welfare - Settore Politiche per le Pari Opportunità, Diritti e Inclusione, Progettazione ed Innovazione Sociale della Regione Piemonte intende procedere all'affidamento della progettazione e realizzazione di contenuti audiovisivi e multimediali nell'ambito di due specifici progetti di comunicazione:

- il Concorso Nazionale "L'Italia delle Donne", finalizzato alla valorizzazione delle esperienze e dei progetti femminili di rilevanza nazionale;
- il Progetto Antiviolenza e bullismo, rivolto al mondo scolastico;

- tali video verranno utilizzati per una diffusione tramite i canali istituzionali della Commissione al fine di far conoscere le attività progettuali sottese, evidenziando, in particolare, il ruolo che hanno svolto le figure femminili individuate dalla Commissione nell'ambito del bando "L'Italia delle donne" promosso dal Dipartimento per la Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio;

- il sottoscritto Osvaldo Milaneseo – dirigente del Settore regionale Politiche per le Pari Opportunità, Diritti e Inclusione, Progettazione ed Innovazione Sociale, in qualità di R.U.P. - Responsabile Unico di Progetto invita codesto operatore economico a volere presentare la propria migliore offerta per la fornitura dei video tematici aventi le caratteristiche sotto illustrate, presentando la documentazione richiesta.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che l'Amministrazione aggiudicatrice può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 68, co. 19, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., l'operatore economico, invitato individualmente, ha la facoltà di partecipare e di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione qualora accerti che l'offerta non soddisfi gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro, in conformità a quanto previsto dall'art. 107 del Codice;
- di non aggiudicare qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto di prestazione di servizi, come previsto dall'art. 108, comma 10;
- di sospendere, annullare, revocare, re-indire o non aggiudicare la procedura in caso di sopravvenute ragioni di interesse pubblico debitamente motivate.

Sono allegati alla presente lettera di invito per richiesta di offerta mediante trattativa diretta:

Allegati:

- 1) *dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari;*
- 2) *patto di integrità;*
- 3) *informativa sul trattamento dei dati personali.*

Cordiali saluti.

Il Dirigente

Osvaldo Milanesio

*(firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005)*

Lettera di invito per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera a) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.

previa Trattativa diretta sulla Piattaforma telematica Me.Pa.

Art. 1) - Oggetto della fornitura del servizio.

1.1) Attività previste per il Concorso Nazionale "L'Italia delle Donne"

L'appalto prevede la realizzazione di una serie di video istituzionali e promozionali volti a raccontare e valorizzare le protagoniste e i progetti del Concorso.

Le attività comprendono:

- analisi preliminare dei contenuti e definizione del concept visivo e narrativo;
- redazione di storyboard e scalette di ripresa;
- realizzazione delle riprese in qualità 4K Full HD mediante attrezzature professionali e personale tecnico qualificato;
- attività di post-produzione, comprendente montaggio, color correction, sonorizzazione e inserimento di grafiche;
- adattamento dei materiali per la diffusione social, con creazione di formati verticali e clip brevi ottimizzate per la comunicazione digitale.

Tutti i prodotti audiovisivi dovranno rispettare l'identità visiva e gli obiettivi di comunicazione istituzionale del progetto, garantendo qualità tecnica e coerenza stilistica.

1.2) Attività previste per il Progetto "Antiviolenza e bullismo"

E' prevista la realizzazione di contenuti video di tipo divulgativo e testimoniale rivolti al mondo della scuola.

Le attività comprenderanno:

- pianificazione del messaggio di comunicazione visiva che si vuole trasmettere per catturare l'attenzione del target di riferimento e per sensibilizzare su questi temi;
- progettazione e pianificazione delle riprese, con definizione del piano di lavoro e degli ambienti di ripresa;
- realizzazione delle riprese in 4K FHD, comprensive di interviste, testimonianze e scene di vita aziendale;
- post-produzione e montaggio, con color grading, grafiche e titolazioni;
- adattamento dei video per la diffusione multicanale (istituzionale, web e social) Le produzioni dovranno rendere il messaggio chiaro e soprattutto che sia coinvolgente per gli studenti e le studentesse.

1.3) Output finali

Al termine delle attività dovranno essere consegnati:

- n. 1 video per il Concorso "L'Italia delle Donne";
- n. 1 video per il Progetto "Antiviolenza e bullismo";
- file finali nei formati richiesti per l'utilizzo su piattaforme digitali, eventi e comunicazione istituzionale;
- versioni adattate per i social network.

Tutti i contenuti dovranno essere forniti in formato digitale, con risoluzione minima FHD, pronti per l'utilizzo e archiviati secondo le specifiche tecniche concordate.

Le attività comprendono l'intero ciclo produttivo dei video, dalla fase ideativa alla consegna dei prodotti finiti, comprensivo di montaggio, post-produzione e adattamento ai diversi formati di diffusione.

Art. 2) - Importo del servizio offerto

Si richiede di formulare, attraverso il Mercato elettronico della PA, la vs. migliore offerta, in considerazione di un valore massimo stimato di euro 4.500,00 oltre l'IVA di legge 22% pari a euro 990,00, per un complessivo di euro 5.490,00.

Art. 3) - Documentazione amministrativa da allegare su MEPA

All'offerta economica occorre allegare:

- le dichiarazioni rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dall'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, così come indicate nel Modello di Documento di gara unico europeo (DGUE), in formato .xml;
- dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari (ALLEGATO 1) debitamente compilata e sottoscritta mediante firma digitale;
- sottoscrizione mediante firma digitale del patto di integrità (ALLEGATO 2);
- informativa sul trattamento dei dati personali (ALLEGATO 3) sottoscritta mediante firma digitale.

Art. 4) – Requisiti generali

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, e speciali, di cui all'art. 100 del D. Lgs. n.36/2023. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del Codice comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art.95 del medesimo Codice deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

Art. 5) – Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente lettera di invito.

L'offerta e la documentazione amministrativa correlata deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 17/12/2025 a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Art. 6) - Garanzie

L'amministrazione non richiede garanzia definitiva per la partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 4, del D. Lgs. 36/2023, in considerazione dell'esiguo importo dell'affidamento e della tipologia della fornitura.

Art. 7) - Responsabilità

L'impresa aggiudicataria è responsabile del buon andamento del servizio affidato e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato.

Qualora, nel corso del servizio, si verifichino irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, l'Impresa deve darne tempestiva comunicazione all'ente.

L'Impresa è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'impresa medesima.

Nel caso di danni rilevanti di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto d'appalto.

Art. 8) - Sicurezza

L'affidatario è obbligato ad osservare gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere.

E' a carico dell'affidatario l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza, relativamente alle fasi di produzione e consegna della fornitura richiesta.

L'affidatario, a mezzo di proprio personale, assicura gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio, provvisti della necessaria qualifica.

Non essendo stata riscontrata la presenza di rischi, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 – bis, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto, non sussistono costi per la sicurezza se non quelli ordinari aziendali esclusivamente in carico al fornitore.

Art. 9) - Penali

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di applicare una penale in caso di gravi inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità della fornitura resa.

La quantificazione della penale pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, in base alla gravità dell'inadempienza riscontrata. L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria, fatto salvo la risoluzione del contratto e l'avvio di procedure di legge in caso di grave danno emergente.

Art. 10) - Modalità di pagamento

Il pagamento avverrà a seguito della regolare fornitura del materiale offerto con la presentazione di fattura elettronica vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Politiche per le Pari Opportunità, Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6. Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento delle fatture. Si precisa che l'IVA del 22% è soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972.

La fattura dovrà essere intestata a:

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE WELFARE

SETTORE POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA' DIRITTI ED INCLUSIONE PROGETTAZIONE ED INNOVAZIONE SOCIALE

PIAZZA PIEMONTE, 1

10127 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

codice univoco ufficio IPA: EFSFG6.

La Ditta aggiudicataria si impegna, pena nullità del contratto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e D.L. 187/2010.

Art. 11) - Responsabile del progetto:

Il Responsabile Unico del presente Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, è il dott. Osvaldo Milanese, Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione progettazione ed innovazione sociale.

Art. 12) - Durata contrattuale

La fornitura del materiale offerto verrà affidata sulla base della procedura prevista per contratti sotto soglia nell'ambito di affidamenti diretti. La consegna del materiale richiesto dovrà avvenire entro il **31/03/2026** presso la sede dell'Amministrazione regionale.

Art. 13) - Aggiudicazione

L'aggiudicazione avviene in base al criterio del minor prezzo, inteso come prezzo complessivo "a corpo e misura" per la realizzazione dei servizi in oggetto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Art. 14) - Disposizioni varie

L'affidamento verrà definito con apposita determinazione dirigenziale redatta a cura del Responsabile del Settore Politiche per le Pari Opportunità, Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale e con la sottoscrizione di apposita lettera di incarico che determinerà, in capo al fornitore, tra gli altri, l'assunzione di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

Il fornitore si impegna a rispettare i Criteri Ambientali Minimi e gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.

La Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

L'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo

interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare i Criteri Ambientali Minimi e gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato e quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione in corso della Regione Piemonte

L'esecutore:

- non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione.

Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere - al rispetto della Legge 4 agosto 2017, n. 124, art.1, commi 125, 126 e 127 - che stabilisce la pubblicazione di tali importi, se superiori a euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie;

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

La Regione, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Art. 15) - Trattamento dei dati personali

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara.

Il Dirigente

Oswaldo Milanese

*(firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005)*

Spett.le Regione Piemonte
 Direzione Welfare
 Settore Politiche per le P.O. diritti inclusione progettazione ed innovazione sociale
 Piazza Piemonte 1, Torino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. n. 445/2000 E DELLA LEGGE N. 136/2010
“TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI”
esente da bollo ai sensi dell’art. 37 D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto _____
 codice fiscale _____
 nato il _____ a _____ (_____) _____
 in qualità di _____
 dell’impresa _____
 con sede legale a _____ in _____
 cod. fiscale n. _____ partita IVA n. _____

Al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall’art. 3 della Legge n. 136/2010

DICHIARA

- Che il C/C bancario o postale sotto riportato è “dedicato”, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche:

Banca _____ Agenzia _____

IBAN: _____

- Che i soggetti delegati ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. n.196/2003).

Data della sottoscrizione in formato digitale

FIRMA digitale _____

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentato da Osvaldo Milanese, in qualità di Dirigente Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale.

E

L'OPERATORE ECONOMICO _____
 codice fiscale/P.IVA _____
 sede legale in _____, via _____ n. _____
 rappresentato da (Cognome e Nome) _____
 in qualità di (Titolare /Legale rappresentante) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara". Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto. Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 1, lettera a) dell'Allegato I.1 del D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si

impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato. e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante. L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 C.C., del Contratto.

L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Regione (di seguito PIAO - Deliberazione Giunta regionale n. 3-6447 del 30 gennaio 2023) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (Deliberazione Giunta regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;

e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dall'articolo 51 del D.Lgs. n. 36/2023 ed inoltre ad attuare quanto previsto nel Paragrafo "Patti di Integrità" (Deliberazione Giunta regionale n. 1-3082 del 16/04/2021) del PIAO 2023-2025.

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 C.C., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può, anche d'intesa con ANAC, risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 C.C.:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, C.P.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del C.P. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del D.L. n. 90/2014 convertito nella L. n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a) ed e) del D.Lgs. n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO 2023-2025.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni. Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

L'Affidatario

La Regione Piemonte



Direzione Welfare

*Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it*

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, Direzione Welfare, Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Welfare, Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Osvaldo Milanese Responsabile del Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale.;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI - Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. n. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Reg. UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Firma digitale